



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA  
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 01/08/2013

**DCC-2013- 54 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL  
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER  
L'ANNO 2013**

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio  
Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella  
E' presente: Il Vice Segretario Generale Edda Odone

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	A
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brasesco Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	P
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	A
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	A
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	A

29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
36	Rixi Edoardo	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 33 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Boero Pino
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Dameri Renata Paola
5	Fiorini Elena
6	Garotta Valeria
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI  
**Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-242 del 16/07/2013**

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI  
E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 50 in data 18 luglio 2013;

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota n. 236926 del 23.07.2013

“Si chiede di apportare le seguenti modifiche:

Nell'allegato 2 al riquadro “utenze domestiche” sostituire il titolo della terza colonna: “tariffa mq. parte variabile” con “tariffa parte variabile””.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 proposto dal consigliere Grillo (P.D.L.) di seguito riportato:

“Al dispositivo aggiungere: “La determinazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e servizi per il 2014 sarà sottoposto al Consiglio Comunale entro il termine per la presentazione del bilancio preventivo””.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Grillo, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Russo, Veardo, in numero di 26.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Bartolini, Russo: approvato all'unanimità.

- omissis -

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 16 proposto dai consiglieri Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (Mov5Stelle) di seguito riportato:

“A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Modalità, cambiare il primo punto come segue:

“praticare il compostaggio domestico in modo continuativo, da presentare al Comune entro il mese di ottobre””.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Grillo, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Russo, Veardo, Villa, in numero di 26.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Bartolini, Russo: approvato all'unanimità.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 19 proposto dai consiglieri Putti, Boccaccio, De Pietro, Muscarà (Mov5Stelle) di seguito riportato:

“A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Modalità, cambiare il secondo punto come segue:

“Consentire al personale del Comune/Amiu, previo appuntamento concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio, affinché possa essere verificata la effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e la corretta pratica del compostaggio”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, Gioia, Guerello, Grillo, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 28.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Bartolini, Russo: approvato all'unanimità.

- omissis -

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo, con gli allegati parte integrante, di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati, sui quali sono stati espressi i competenti pareri, e delle modifiche di Giunta come su indicate.

L'Assessore alla Programmazione e Gestione Economico-Finanziaria, al Bilancio ed alle Politiche Tributarie, Dott. Francesco Miceli di concerto con l'Assessore all'Ambiente Ing. Valeria Garotta;

“Visto l’art. 149 del D. Lgs. 267/2000, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l’art. 42, co. 2, lettera f) del D. Lgs. 267/2000 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l’art. 53, co. 16, della L. 388/2000, come modificato dall’art. 27, co. 8, della L. 448/2001, che stabilisce di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Vista la L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), come modificata dalla L. 64/2013 con cui viene differito al 30 settembre 2013 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2013;

Visto l’art. 14 del D. L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, così come modificato dall’art.1, co. 387 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) e dall’art. 10 del D.L. 35/2013, convertito in L. 64/2013, che a decorrere dal 1 gennaio 2013 istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Rilevato che, ai sensi dell’art. 14, co. 1 del D. L. 201/2011, il nuovo tributo è istituito a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Preso atto, in conseguenza, che, come previsto dal co. 46 del succitato art. 14, a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale, sia di natura tributaria, compresa l’addizionale per l’integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ECA), ferme restando le obbligazioni sorte prima della suddetta data;

Vista la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n.48 del 18.07.2013 con cui è stato approvato il Regolamento per l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Visto l’art. 14, co. 2 e 3 del D. L. 201/2011 che rispettivamente individuano il Comune quale soggetto attivo dell’obbligazione tributaria e definiscono il presupposto del tributo;

Rilevato che il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un’autonoma obbligazione tributaria;

Visti i commi da 9 a 11 dell’art. 14 del D. L. 201/2011, che stabiliscono le modalità di determinazione della tariffa;

Visto in particolare il co. 9 il quale prevede che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;

Preso atto che, in base a quanto previsto dal co. 11, del sopraccitato art. 14, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di ge-

stione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, la tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del D.Lgs. 36/2003](#), ovvero i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;

Rilevato che A.M.I.U. Genova S.p.A., soggetto gestore dell'intero ciclo dei rifiuti per il Comune di Genova (in forza del contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 21.6.1999), ha redatto, in conformità al disposto del co. 23 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché la relazione di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.";

Vista la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n 49 del 18.07.2013 con cui è stato approvato il Piano Finanziario degli Interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2013;

Rilevato che detto Piano Finanziario prevede, per l'anno 2013, le componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero, riciclo, riutilizzo, trattamento e smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza compresi quelli giacenti sulle strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico) da riconoscere in tariffa, evidenziando la natura fissa o variabile di ciascuna di esse, per un importo pari a 121,437 milioni di euro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 158/1999, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile è indicata nel Piano Finanziario sulla base dell'equivalenza definita dal D.P.R. 158/1999, allegato 1, punto 3 ed è pari a 77,9% parte fissa e 22,1 parte variabile;

Considerato che, come previsto dal co. 11 del citato art. 14 del D. L. 201/2011 il suddetto importo, riferito ai costi di gestione e di investimento, deve essere integralmente coperto dal tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Considerato che, in applicazione dell'art. 22 del Regolamento TARES, si ritiene opportuno prevedere un'agevolazione pari all'esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che per tali locali non verrà applicata la maggiorazione prevista dal comma 13 dell'art.14 riservata allo Stato; tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2013 e la relativa copertura finanziaria assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Ritenuto opportuno, in ottemperanza a quanto stabilito dal co. 17 dell' art. 14 del D.L. 201/2011, così come recepito dall'art. 9 del Regolamento l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, assicurare l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche;

Ritenuto di prevedere in tal senso, per l'anno 2013, una riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 49% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2012, ovvero pari all'incidenza di tale nella ripartizione del gettito nel 2012;

Dato atto che, fermo restando la ripartizione della tariffa globale tra parte fissa e parte variabile sopra indicata, l'applicazione di tale agevolazione comporta una conseguente rimodulazione tra utenze domestiche e utenze non domestiche della ripartizione tra parte fissa e parte variabile;

Dato atto che tale rimodulazione risulta essere la seguente:

- Parte fissa utenze domestiche 80,2%
- Parte variabile utenze domestiche 19,8%
- Parte fissa utenze non domestiche 75,5%
- Parte variabile utenze non domestiche 24,5%

Dato atto che non è disponibile una rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotte dalle utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che ha avuto inizio nel mese di luglio un progetto sperimentale, denominato "progetto cassonetti intelligenti", volto anche a misurare l'effettiva quantità di rifiuti prodotta dall'utenza domestica;

Dato atto, inoltre, che dai primi risultati dei rilevamenti emerge un'incidenza della produzione di rifiuti da parte dell'utenza domestica superiore al 50%;

Dato atto, altresì, che dal 2006 ad oggi, sulla base dei dati forniti dalla Camera di Commercio di Genova vi è stato un saldo negativo annuo medio di oltre 500 sedi di impresa (artigianato, industria e commercio) con un conseguente decremento dell'incidenza nella produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche;

Dato atto che nel 2012 la ripartizione dei costi era del 49% per le utenze domestiche e del 51% delle utenze non domestiche;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra riportato ed in funzione di un graduale riequilibrio dell'incidenza dei costi sulle due tipologie di utenze, in fase di prima applicazione del nuovo tributo adottare per l'anno 2013 una ripartizione dei costi nella misura del 52 % per le utenze domestiche e del 48% per le utenze non domestiche;

Ritenuto opportuno altresì, anche in considerazione del notevole ritardo con cui sono state fornite indicazioni normative per l'effettiva attuazione del nuovo tributo, applicare, anche per l'anno 2013, le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo confermando i criteri, le modalità e la quantificazione dell'agevolazione previsti per l'anno 2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 51/2012 ed indicati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento;

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.06.2013 con cui, in applicazione di quanto previsto dal co. 2, dell'art. 10 del D.L. 35/2013, stabilisce, per l'anno 2013, nelle more della regolamentazione comunale, la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo;

Preso atto altresì che le prime rate sono versate in acconto sulla base dei criteri e delle tariffe stabilite per la TIA per l'anno 2012 e che l'ultima rata è dovuta a conguaglio, a titolo di TARES unitamente alla maggiorazione di cui all'art. 14, co. 13 del D.L. 201/2011;

Preso atto che per il 2013 la maggiorazione è fissata in misura pari a 0,30 euro per metro quadrato, è riservata allo Stato ed è versata in una unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;

Ritenuto opportuno determinare i coefficienti Ka e Kc (coefficiente potenziale di produzione), Kb e Kd (coefficiente di produzione Kg/mq anno) anche in modo da mitigare il più possibile l'impatto impositivo e nel rispetto degli intervalli individuati dal metodo di cui al DPR 158/1999;

Ritenuto, pertanto, di adottare suddetti coefficienti nella misura indicata dallo schema "Allegato 1", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto conseguentemente che le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza sono indicate nello schema "Allegato 2", parte integrante del presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità del presente provvedimento espresso dal Segretario Generale;

- 1) di prevedere un'agevolazione pari all'esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che per tali locali non verrà applicata la maggiorazione prevista dal comma 13 dell'art.14 riservata allo Stato, dando atto che tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2013 e la relativa copertura finanziaria assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 2) di stabilire che, per l'anno 2013, l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche è effettuata attraverso un abbattimento della parte variabile della relativa tariffa pari al 49% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2012, ovvero pari all'incidenza di tali utenze nella ripartizione del gettito nel 2012;
- 3) di dare atto che l'agevolazione di cui al punto precedente, comporta la seguente rimodulazione tra utenze domestiche e utenze non domestiche della ripartizione tra parte fissa e parte variabile:
  - Parte fissa utenze domestiche 80,2%
  - Parte variabile utenze domestiche 19,8%
  - Parte fissa utenze non domestiche 75,5%
  - Parte variabile utenze non domestiche 24,5%
- 4) di confermare, per l'anno 2013, le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo applicando i criteri, le modalità e la quantificazione dell'agevolazione previsti per l'anno 2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 51/2012 ed indicati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento;

- 5) di stabilire sulla base di quanto riportato in premessa che, per l'anno 2013, la ripartizione dei costi da coprire integralmente con la tariffa sia del 52% per le utenze domestiche e del 48% per le utenze non domestiche;
- 6) di dare atto che per il 2013 la maggiorazione è fissata in misura pari a 0,30 euro per metro quadrato, è riservata allo Stato ed è versata in una unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;
- 7) di approvare, per l'anno 2013, i coefficienti Ka e Kc (coefficienti potenziali di produzione), Kb e Kd (coefficienti di produzione Kg/mq anno) nella misura indicata dallo schema "Allegato 1", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 8) di approvare, conseguentemente, le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza come indicate nello schema "Allegato 2", parte integrante del presente provvedimento;
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000"

#### La Giunta

Preso atto dei chiarimenti forniti dalla Direzione competente alla Segreteria Generale e ritenuto opportuno sostituire il punto indicato in premesse "Ritenuto di prevedere in tal senso, per l'anno 2013, una riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 49% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2012, ovvero pari all'incidenza di tale nella ripartizione del gettito nel 2012" con il seguente : "Ritenuto di prevedere in tal senso, per l'anno 2013, una riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 49% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2012, ossia in misura pari all'incidenza di tale categoria di utenza nella ripartizione del gettito nel 2012" e conseguentemente di sostituire il punto 2) del dispositivo con il seguente: "di stabilire che, per l'anno 2013, l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche è effettuata attraverso un abbattimento della parte variabile della relativa tariffa pari al 49% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2012, ossia pari all'incidenza di tali utenze nella ripartizione del gettito nel 2012"

Tutto quanto sopra premesso

PROPONE  
Al Consiglio Comunale

L'adozione del seguente testo coordinato della proposta:

“Visto l’art. 149 del D. Lgs. 267/2000, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l’art. 42, co. 2, lettera f) del D. Lgs. 267/2000 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l’art. 53, co. 16, della L. 388/2000, come modificato dall’art. 27, co. 8, della L. 448/2001, che stabilisce di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Vista la L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), come modificata dalla L. 64/2013 con cui viene differito al 30 settembre 2013 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2013;

Visto l’art. 14 del D. L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, così come modificato dall’art.1, co. 387 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) e dall’art. 10 del D.L. 35/2013, convertito in L. 64/2013, che a decorrere dal 1 gennaio 2013 istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Rilevato che, ai sensi dell’art. 14, co. 1 del D. L. 201/2011, il nuovo tributo è istituito a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Preso atto, in conseguenza, che, come previsto dal co. 46 del succitato art. 14, a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale, sia di natura tributaria, compresa l’addizionale per l’integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ECA), ferme restando le obbligazioni sorte prima della suddetta data;

Vista la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 48 del 18.07.2013 con cui è stato approvato il Regolamento per l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Visto l’art. 14, co. 2 e 3 del D. L. 201/2011 che rispettivamente individuano il Comune quale soggetto attivo dell’obbligazione tributaria e definiscono il presupposto del tributo;

Rilevato che il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un’autonoma obbligazione tributaria;

Visti i commi da 9 a 11 dell’art. 14 del D. L. 201/2011, che stabiliscono le modalità di determinazione della tariffa;

Visto in particolare il co. 9 il quale prevede che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;

Preso atto che, in base a quanto previsto dal co. 11, del sopraccitato art. 14, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di ge-

stione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, la tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del D.Lgs. 36/2003](#), ovvero i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;

Rilevato che A.M.I.U. Genova S.p.A., soggetto gestore dell'intero ciclo dei rifiuti per il Comune di Genova (in forza del contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 21.6.1999), ha redatto, in conformità al disposto del co. 23 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, nonché la relazione di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.";

Vista la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 49 del 18.07.2013 con cui è stato approvato il Piano Finanziario degli Interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2013;

Rilevato che detto Piano Finanziario prevede, per l'anno 2013, le componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero, riciclo, riutilizzo, trattamento e smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza compresi quelli giacenti sulle strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico) da riconoscere in tariffa, evidenziando la natura fissa o variabile di ciascuna di esse, per un importo pari a 121,437 milioni di euro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 158/1999, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile è indicata nel Piano Finanziario sulla base dell'equivalenza definita dal D.P.R. 158/1999, allegato 1, punto 3 ed è pari a 77,9% parte fissa e 22,1 parte variabile;

Considerato che, come previsto dal co. 11 del citato art. 14 del D. L. 201/2011 il suddetto importo, riferito ai costi di gestione e di investimento, deve essere integralmente coperto dal tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Considerato che, in applicazione dell'art. 22 del Regolamento TARES, si ritiene opportuno prevedere un'agevolazione pari all'esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che per tali locali non verrà applicata la maggiorazione prevista dal comma 13 dell'art.14 riservata allo Stato; tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2013 e la relativa copertura finanziaria assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Ritenuto opportuno, in ottemperanza a quanto stabilito dal co. 17 dell' art. 14 del D.L. 201/2011, così come recepito dall'art. 9 del Regolamento l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, assicurare l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche;

Ritenuto di prevedere in tal senso, per l'anno 2013, una riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 49% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2012, ovvero pari all'incidenza di tale categoria di utenza nella ripartizione del gettito nel 2012;

Dato atto che, fermo restando la ripartizione della tariffa globale tra parte fissa e parte variabile sopra indicata, l'applicazione di tale agevolazione comporta una conseguente rimodulazione tra utenze domestiche e utenze non domestiche della ripartizione tra parte fissa e parte variabile;

Dato atto che tale rimodulazione risulta essere la seguente:

- Parte fissa utenze domestiche 80,2%
- Parte variabile utenze domestiche 19,8%
- Parte fissa utenze non domestiche 75,5%
- Parte variabile utenze non domestiche 24,5%

Dato atto che non è disponibile una rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotte dalle utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che ha avuto inizio nel mese di luglio un progetto sperimentale, denominato "progetto cassonetti intelligenti", volto anche a misurare l'effettiva quantità di rifiuti prodotta dall'utenza domestica;

Dato atto, inoltre, che dai primi risultati dei rilevamenti emerge un'incidenza della produzione di rifiuti da parte dell'utenza domestica superiore al 50%;

Dato atto, altresì, che dal 2006 ad oggi, sulla base dei dati forniti dalla Camera di Commercio di Genova vi è stato un saldo negativo annuo medio di oltre 500 sedi di impresa (artigianato, industria e commercio) con un conseguente decremento dell'incidenza nella produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche;

Dato atto che nel 2012 la ripartizione dei costi era del 49% per le utenze domestiche e del 51% delle utenze non domestiche;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra riportato ed in funzione di un graduale riequilibrio dell'incidenza dei costi sulle due tipologie di utenze, in fase di prima applicazione del nuovo tributo adottare per l'anno 2013 una ripartizione dei costi nella misura del 52 % per le utenze domestiche e del 48% per le utenze non domestiche;

Ritenuto opportuno altresì, anche in considerazione del notevole ritardo con cui sono state fornite indicazioni normative per l'effettiva attuazione del nuovo tributo, applicare, anche per l'anno 2013, le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo confermando i criteri, le modalità e la quantificazione dell'agevolazione previsti per l'anno 2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 51/2012 ed indicati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento;

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.06.2013 con cui, in applicazione di quanto previsto dal co. 2, dell'art. 10 del D.L. 35/2013, stabilisce, per l'anno 2013, nelle more della regolamentazione comunale, la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo;

Preso atto altresì che le prime rate sono versate in acconto sulla base dei criteri e delle tariffe stabilite per la TIA per l'anno 2012 e che l'ultima rata è dovuta a conguaglio, a titolo di TARES unitamente alla maggiorazione di cui all'art. 14, co. 13 del D.L. 201/2011;

Preso atto che per il 2013 la maggiorazione è fissata in misura pari a 0,30 euro per metro quadrato, è riservata allo Stato ed è versata in una unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;

Ritenuto opportuno determinare i coefficienti Ka e Kc (coefficiente potenziale di produzione), Kb e Kd (coefficiente di produzione Kg/mq anno) anche in modo da mitigare il più possibile l'impatto impositivo e nel rispetto degli intervalli individuati dal metodo di cui al DPR 158/1999;

Ritenuto, pertanto, di adottare suddetti coefficienti nella misura indicata dallo schema "Allegato 1", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto conseguentemente che le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza sono indicate nello schema "Allegato 2", parte integrante del presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità del presente provvedimento espresso dal Segretario Generale;

- 1) di prevedere un'agevolazione pari all'esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che per tali locali non verrà applicata la maggiorazione prevista dal comma 13 dell'art.14 riservata allo Stato, dando atto che tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2013 e la relativa copertura finanziaria assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 2) di stabilire che, per l'anno 2013, l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche è effettuata attraverso un abbattimento della parte variabile della relativa tariffa pari al 49% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2012, ossia pari all'incidenza di tali utenze nella ripartizione del gettito nel 2012;
- 3) di dare atto che l'agevolazione di cui al punto precedente, comporta la seguente rimodulazione tra utenze domestiche e utenze non domestiche della ripartizione tra parte fissa e parte variabile:
  - Parte fissa utenze domestiche 80,2%
  - Parte variabile utenze domestiche 19,8%
  - Parte fissa utenze non domestiche 75,5%
  - Parte variabile utenze non domestiche 24,5%
- 4) di confermare, per l'anno 2013, le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo applicando i criteri, le modalità e la quantificazione dell'agevolazione previsti per l'anno 2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 51/2012 ed indicati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento;

- 5) di stabilire sulla base di quanto riportato in premessa che, per l'anno 2013, la ripartizione dei costi da coprire integralmente con la tariffa sia del 52% per le utenze domestiche e del 48 % per le utenze non domestiche;
- 6) di dare atto che per il 2013 la maggiorazione è fissata in misura pari a 0,30 euro per metro quadrato, è riservata allo Stato ed è versata in una unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;
- 7) di approvare, per l'anno 2013, i coefficienti Ka e Kc (coefficienti potenziali di produzione), Kb e Kd (coefficienti di produzione Kg/mq anno) nella misura indicata dallo schema "Allegato 1", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 8) di approvare, conseguentemente, le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza come indicate nello schema "Allegato 2", parte integrante del presente provvedimento;
- 9) di dare atto che la determinazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e servizi per il 2014 sarà sottoposto al Consiglio Comunale entro il termine per la presentazione del bilancio preventivo;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000;

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Bartolini, Russo, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	33 consiglieri
Votanti:	n.	32 “
Voti favorevoli:	n.	20
Voti contrari:	n.	12 (Baroni; Mov5Stelle; P.D.L.; U.D.C.; Lista Musso)
Astenuti:	n.	1 (Anzalone)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Bartolini, Russo, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE  
Avv. Giorgio Guerello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
Avv. Graziella De Nitto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Edda Odone



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 127 0 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-242 DEL 16/07/2013**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

ALLEGATO "A"

ALLEGATO "B"

ALLEGATO 1

ALLEGATO 2

17/07/2013

Il Dirigente  
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Il Dirigente  
(Dott.ssa Ornella Riso)  
Per la dott.ssa Ornella Riso firma Il Dirigente  
(Dott. Mario Merello)

## RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

<b><u>Beneficiari</u></b>	I cittadini residenti nel comune di Genova, intestatari ai fini TARES di un'utenza domestica.
<b><u>Riduzione</u></b>	Euro 10,00 per le utenze con un singolo occupante Euro 15,00 per le altre utenze.
<b><u>Modalità</u></b>	<p>Autocertificazione attestante l'impegno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Praticare il compostaggio domestico in modo continuativo, da presentare al Comune entro il mese di ottobre</li> <li>▪ Rispettare il divieto di conferire il compost prodotto nel cassonetto dei rifiuti</li> <li>▪ Consentire al personale del Comune/Amiu, previo appuntamento concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio, affinché possa essere verificata la effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e la corretta pratica del compostaggio.</li> </ul> <p>I relativi moduli sono disponibili presso il sito <a href="http://www.amiu.genova.it">www.amiu.genova.it</a></p> <p>Se il terreno dove sarà usato il compost è in godimento è necessario fornire copia del contratto di godimento e esplicita dichiarazione del proprietario di non usufruire della medesima riduzione e, in caso di compostaggio tramite cumulo, esplicita accettazione da parte del proprietario di questa pratica.</p> <p>Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TIA/TARES.</p>
<b><u>Validità</u></b>	La dichiarazione è valida tre anni, salvo tempestiva rinuncia o a seguito dell'accertata perdita dei requisiti, con conseguente decadenza della riduzione tariffaria.
<b><u>Descrizione del sistema premiante</u></b>	<p><b>Utenza singola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in un giardino e/o in un terrazzo piantumato, purché di superficie non inferiore a 15 mq, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente;</li> <li>▪ realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente.</li> </ul> <p><b>Utenza multipla (fino ad un massimo di 4)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati, purché di superficie non inferiore a 15 mq. per utenza, siano di pertinenza di una delle utenze, gestite da un referente responsabile debitamente indicato da tutti i richiedenti partecipanti;</li> <li>▪ realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento ai richiedenti.</li> </ul>

## RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO

### Beneficiari

I cittadini residenti nel Comune di Genova, relativamente all’abitazione di residenza come utenza domestica.

### Riduzione

Riduzione di euro 10,00

La riduzione verrà riconosciuta sull’avviso di pagamento TARES dell’anno successivo

### Modalità

Con il primo conferimento, all’intestatario TARES viene assegnata una tessera sulla quale vengono accreditati i punti in funzione delle diverse tipologie di rifiuto conferite alle Isole Ecologiche cittadine, come da tabella di seguito riportata.

L’utilizzo della tessera è automaticamente esteso a tutti i membri del nucleo familiare.

Per l’anno 2013 per avere diritto all’incentivo, è necessario accumulare almeno 10 punti entro il 31.12.2013, mediante uno o più conferimenti alle Isole Ecologiche.

I punti eccedenti non danno diritto ad ulteriori incentivi.

Per aver diritto all’accredito dell’incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TIA/TARES.

L’elenco delle Isole Ecologiche è disponibile sul sito [www.amiu.genova.it](http://www.amiu.genova.it)

Tipologia	Punti	Unità misura
acquario	1	pezzo
armadio con 1 anta	1	pezzo
armadio con 3 ante	3	pezzo
armadio con 2 ante	2	pezzo
armadio con più di 3 ante	4	pezzo
asciugacapelli	0,25	Kg
aspirapolvere	2	pezzo
asse da stiro	1	pezzo
attaccapanni alto da pavimento	1	pezzo
bastone da tende in legno o metallo	1	pezzo
batteria per veicoli a motore	2	pezzo
bicicletta	1	pezzo
box doccia	1	pezzo
caldaia	4	pezzo
calorifero	1	pezzo
cappa aspirante	2	pezzo
carrozzina	0,5	pezzo
cassa acustica	0,5	pezzo
cellulare	0,25	Kg
comò	3	pezzo
comodino	1	pezzo
condizionatore	4	pezzo
congelatore	4	pezzo
consolle videogiochi	0,25	Kg
credenza	2	pezzo

cucina a gas	4	pezzo
divano	3	pezzo
ferro stiro	0,25	Kg
finestra	1	pezzo
fornetto elettrico	2	pezzo
forno microonde	2	pezzo
frigorifero	4	pezzo
frullatore	0,25	Kg
lampada e lampada al neon	0,25	Kg
lampadario	1	pezzo
lavastoviglie	4	pezzo
lavatrice	4	pezzo
lavello acciaio o ceramica	1	pezzo
lettore dvd	0,25	Kg
libreria	2	pezzo
lucidatrice	2	pezzo
macchinina a pedali o elettrica	0,5	pezzo
materasso	3	pezzo
mensola	0,5	pezzo
mobiletto di legno o metallico	1	pezzo
oli e vernici	0,25	Kg
paio di sci	1	pezzo
passettino	0,5	pezzo
pensile o base da cucina	1	pezzo
persiana	1	pezzo
personal computer	2	pezzo
piccoli elettrodomestici	0,25	Kg
plafoniera	0,25	Kg
poltrona	3	pezzo
porta	3	pezzo
rete letto	3	pezzo
riloga	1	pezzo
ripiano	0,5	pezzo
rubinetteria	0,5	Kg
sanitari (lavandino, piatto doccia,...)	1	pezzo
scaffale	0,5	pezzo
scala	1	pezzo
scaldabagno	4	pezzo
scarpiera	1	pezzo
scarponi sci (paio)	0,5	pezzo
scrivania	2	pezzo
sedia	1	pezzo
seggolini per auto	1	pezzo
seggione	1	pezzo
specchio da parete	1	pezzo
stendibiancheria	0,5	pezzo
tavolino	1	pezzo
tavolo da pranzo	2	pezzo
televisione	2	pezzo
triciclo	0,5	pezzo
vetrinetta, angoliera	2	pezzo
videoregistratore	0,25	Kg

Utenze non domestiche

Categorie	kc		
	kc Min	kc MaX	kc applicati
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,58
2 Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,43
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,59
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,76
5 Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,58
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51
7 Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,20
8 Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,06
9 Case di cura e riposo	1	1,25	1,13
10 Ospedali	1,07	1,29	1,29
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,30
12 Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,35
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	1,30
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,80
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,68
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,32
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,00
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,36
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,03
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,85
24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,96
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,02
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,45
271 Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17
272 Ortofrutta	7,17	11,29	7,17
28 Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,30
29 Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	6,80
30 Discoteche, night club	1,04	1,91	1,78

ALLEGATO 1

kd		
kd Min	kd MaX	kd applicati
3,28	5,5	4,80
2,5	3,5	3,50
4,2	4,9	4,80
6,25	7,21	6,25
3,1	5,22	4,50
2,82	4,22	4,22
9,85	13,45	9,85
7,76	8,88	8,71
8,2	10,22	9,21
8,81	10,55	10,55
8,78	12,45	10,62
4,5	5,03	5,03
8,15	11,55	11,20
9,08	14,78	10,50
4,92	6,81	6,70
8,9	14,58	13,73
8,95	12,12	11,00
6,76	8,48	8,22
8,95	11,55	11,16
3,13	7,53	7,53
4,5	8,91	8,40
45,67	78,97	45,67
39,78	62,55	39,78
32,44	51,55	32,44
16,55	22,67	16,55
12,6	21,4	20,08
58,76	92,56	58,76
58,76	92,56	58,76
12,82	22,45	19,00
28,7	56,78	56,00
8,56	15,68	14,61

Utenze domestiche

		ka (*)
1	componente	0,8
2	componenti	0,94
3	componenti	1,05
4	componenti	1,14
5	componenti	1,23
6	componenti	1,30

kb		
kb Min	kb MaX	kb applicati
0,6	1	0,7
1,4	1,8	1,6
1,8	2,3	2,1
2,2	3	2,4
2,9	3,6	3,2
3,4	4,1	3,5

(\*) il valore ka per le utenze domestiche è fissato nel DPR 158/99 e non varia fra un valore minimo e uno massimo

Utenze non domestiche			
Categorie	tariffa mq	tariffa mq	mq
	parte fissa	parte variabile	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,08	1,02	4,10
2 Cinematografi e teatri	2,29	0,74	3,03
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,14	1,02	4,16
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,04	1,33	5,37
5 Stabilimenti balneari	3,08	0,96	4,04
6 Esposizioni, autosaloni	2,71	0,90	3,61
7 Alberghi con ristorante	6,38	2,09	8,47
8 Alberghi senza ristorante	5,63	1,85	7,48
9 Case di cura e riposo	6,01	1,96	7,97
10 Ospedali	6,86	2,24	9,10
11 Uffici, agenzie, studi professionali	6,91	2,26	9,17
12 Banche ed istituti di credito	3,24	1,07	4,31
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,18	2,38	9,56
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,91	2,23	9,14
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,25	1,42	5,67
16 Banchi di mercato beni durevoli	8,93	2,92	11,85
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,02	2,34	9,36
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,32	1,75	7,07
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,23	2,37	9,60
20 Attività industriali con capannoni di produzione	4,89	1,60	6,49
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	5,47	1,79	7,26
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,61	9,71	39,32
23 Mense, birrerie, amburgherie	25,78	8,46	34,24
24 Bar, caffè, pasticceria	21,05	6,90	27,95
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,74	3,52	14,26
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	13,02	4,27	17,29
271 Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,11	12,49	50,60
272 Ortofrutta	38,11	12,49	50,60
28 Ipermercati di generi misti	12,22	4,04	16,26
29 Banchi di mercato genere alimentari	36,14	11,91	48,05
30 Discoteche, night club	9,46	3,11	12,57

Utenze domestiche		
	tariffa mq	tariffa
	parte fissa	parte variabile
1 componente	1,86	20,43
2 componenti	2,19	46,71
3 componenti	2,45	61,30
4 componenti	2,66	70,06
5 componenti	2,87	93,42
6 componenti	3,03	102,17

## Note (\*)

la tariffa non comprende il tributo provinciale 5%

arrotondamento al settimo decimale per il calcolo della tariffa dovuta



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 0 0 N. 2013-DL-242 DEL 16/07/2013 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO  
COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

17/07/2013

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

Il Dirigente  
(Dott.ssa Ornella Risso)  
Per la Dott.ssa Ornella Risso firma il Dirigente  
(Dott. Mario Merello)



COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 127 0 0</b>	<b>DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-242 DEL 16/07/2013</b>	
Modifica aliquote/tariffe approvate con provvedimento tipo n. del	
Nuova aliquota/tariffa X	
<b>OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013</b>	

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Risorse Finanziarie le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 0 0 N. 2013-DL-242 DEL 16/07/2013 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO  
COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

17/07/2013

Il Dirigente Responsabile  
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 0 0 N. 2013-DL-242 DEL 16/07/2013 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO  
COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,  
attesto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria.

17/07/2013

Il Direttore di Ragioneria  
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 0 0 N. 2013-DL-242 DEL 16/07/2013 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO  
COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE  
(Ordinanza Sindaco n. 239 del 8.8.2012)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

18/07/2013

Il Vice Segretario Generale  
[Dott.ssa Vanda Puglisi]